LA NUOVA STAMPA

Frangar, non flectar

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Ogni numero Lire 5 — Spedizione in abbonamento postale

[illegible]

SABATO 31 Agosto 1946 - Anno II - Num. 204
TORINO, [illegible]

Finanza a sbalzi

Quanto succede a Roma in fatto di finanza crediamo non abbia precedenti. Un ministro del Tesoro, l'on. Corbino, fa una legge colla quale autorizza la rivalutazione degli impianti e in genere dei cespiti delle Società per azioni. Ne deriva che le Società erano autorizzate a dare azioni gratis per un valore uguale alla rivalutazione, pagando soltanto quaranta lire, salvo l'obbligo di mantenere inalterato il rapporto fra capitale e riserva ordinaria. Un simile provvedimento fatalmente doveva cagionare un aumento in Borsa. Chi sa di ricevere gratis una o due azioni è indotto a comperare le vecchie per avere le nuove. Non si tratta di speculazione, ma di adeguamento, come chiunque non fosse cieco poteva prevedere. Se a Porta Palazzo le patate costano 20 lire al kg., ed improvvisamente si legifera che chi ha un kg. di patate ha il diritto di averne uno gratis, il prezzo delle patate aumenta immediatamente. Non l'ha previsto il Ministro del Tesoro? Sarebbe molto grave se così fosse.

Le maggiori Società hanno già approfittato del decreto-legge, convocato gli azionisti, deliberato in proposito, e parecchie altre stavano seguendo l'esempio. Senonchè improvvisamente l'onorevole Corbino apre gli occhi ed annunzia un decreto-legge (quando cesserà questo scandalo dei decreti-legge che significano niente altro che l'arbitrio ministeriale?) secondo cui il 25 per cento della rivalutazione deve andare alle casse dello Stato. Siccome lo Stato ha bisogno, il Ministro del Tesoro avrebbe fatto molto bene a fissare questa partecipazione nello stesso decreto-legge riguardante la rivalutazione. Era suo diritto il farlo, e possiamo dire il suo dovere. Sarebbe stato un piccolo passo (cammina così adagio l'on. Corbino) verso la ricostruzione della finanza statale.

Ma a legge promulgata gettare lo scompiglio in tutte le Società e nelle Borse soltanto perchè il Ministro non ha capito che il suo provvedimento avrebbe avuto le conseguenze che ha avuto, non può essere approvato da tutti coloro che credono che la borsa sia un congegno delicato sul quale non è lecito influire a sbalzi. Le Società che già hanno applicato il provvedimento e unitamente alle azioni gratis hanno proposto di aumentare il capitale anche a pagamento, si trovano ora in una situazione imbarazzante. L'azionista ha aderito a sottoscrivere a pagamento, allettato anche dalle azioni gratis. Tolto questo, le Società potranno ancora incassare i miliardi di cui hanno urgente bisogno per il loro sviluppo? Può darsi che sì, ma potrebbe anche darsi che no. L'on. Corbino ha dimenticato che i freni sono necessari, ma bisogna saperli usare: se no si guasta la macchina.

Chi ha favorito la speculazione al rialzo? La legge Corbino. Chi ha favorito oggi la speculazione in senso inverso? Il provvedimento Corbino. Molti ne approfittano e così la Borsa diventa il Casinò di Montecarlo. Speriamo che nessuno giochi colle carte segnate, e che soltanto per puro caso da una settimana a questa parte sia cessato l'aumento iniziato e perseguito ininterrottamente da tre mesi. I casi della vita possono essere molti.

Qualche giornale ha definito il provvedimento come difesa della lira e contro l'inflazione. L'osservazione è infondata. Vi è inflazione quando senza motivo reale la Borsa cammina celermente verso l'aumento. Ma quando, come nel caso speciale, l'aumento è cagionato da una legge che autorizza a dare gratis un qualsiasi bene reale, l'inflazione non c'entra nemmeno pel rotto della cuffia. Per combattere l'inflazione l'on. Corbino ha un mezzo solo, che non ha mai voluto applicare: risanare il bilancio dello Stato con un severo regime tributario, non affidando le sorti della lira e del Paese ad un fattore psicologico che oggi può essere favorevole, ma che domani può essere causa di un improvviso disastro.

UN DISCORSO DELL'ON. CORBINO

Il governo vuole impedire la tragedia dell'inflazione

Il nuovo tributo statale sulle società mira a mitigare la sperequazione dei patrimoni - Non sarà più tollerata la speculazione sulle valute - Il momento esige da tutti spirito di sacrificio

Roma, 30 agosto.

Il Ministro del Tesoro on. Epicarmo Corbino ha questa sera parlato da Radio Roma sulle recenti disposizioni di ordine finanziario:

«I provvedimenti annunciati nel comunicato della seduta di ieri del Consiglio dei Ministri — egli ha detto — tendono a richiamare gli ambienti finanziari nazionali ad una valutazione più serena della reale situazione economica del Paese, delle sue esigenze e delle sue possibilità. Da qualche tempo, partendo da presupposti di ordine politico di peso certamente non trascurabile, ma dei quali sarebbe pericoloso sopravalutare l'importanza, si è manifestata una tendenza inflazionistica che ha alimentato una forte speculazione al rialzo per i valori industriali nelle borse e sulle varie divise estere. Nello stesso tempo forti ordini di vendita di titoli dello Stato ne facevano deprimere sensibilmente le quotazioni, mentre il ricavato della vendita, rovesciandosi nella domanda di azioni industriali, ne faceva salire i corsi al di sopra di quelle cifre che pur potrebbero corrispondere alla vera situazione delle aziende.

La speculazione

«Il Governo non poteva restare indifferente di fronte a quello che si verificava e che minacciava di sconvolgere un assetto economico che, per ragioni di carattere psicologico, mostra un alto grado di ipersensibilità. La rivalutazione degli impianti industriali era stata autorizzata per migliorare la situazione tecnica delle imprese, soprattutto ai fini dell'ammortamento, ma non poteva nè doveva costituire il pretesto per un movimento speculativo così sfrenato. D'altra parte lo Stato non può fare a meno di prendere in considerazione la sorte degli azionisti delle Società anonime in confronto di quelle dei detentori di titoli a reddito fisso, in gran parte debito pubblico, perchè, mentre questi ultimi per i titoli emessi anteriormente al 1943 hanno subìto una decurtazione effettiva del 95 per cento, i primi, cioè gli azionisti, riuscirebbero a conservare intatto il loro patrimonio.

«L'istituzione del tributo del 25 per cento ieri deliberato tende, quindi, a mitigare gli effetti di questa sperequazione, rispetto alla quale si terrà naturalmente dovuto conto, e dentro certi limiti, della diversa situazione delle varie aziende, sia per eventuali danni di guerra da esse sopportati sia per la misura dei dividendi distribuiti in questi ultimi anni.

«E' questo il primo passo verso quella perequazione fra i patrimoni che dovrà stare alla base della nostra finanza straordinaria.

«Quanto ai provvedimenti sul commercio delle valute rimessi alla competenza dei singoli ministri — ha proseguito Corbino — essi hanno lo scopo di meglio disciplinare delle agevolazioni che, deliberate ai fini di facilitare le nostre esportazioni, hanno dato luogo a fughe di capitali ed a movimenti valutari pericolosissimi, sui quali si sono basati gli aumenti dei prezzi recentemente verificatisi. Non vi sono ragioni obiettive perchè il mercato monetario oggi debba presentare sintomi meno favorevoli di quelli del 1945 ed il Governo sarebbe venuto meno al suo elementare dovere di difesa della stabilità monetaria se avesse più oltre tollerato uno stato di cose che aveva un innegabile carattere artificioso.

Le classi agiate

«Gli italiani devono sapere che il momento esige spirito di sacrificio e senso di abnegazione da parte di tutti. Non credo che molti tra coloro che appartengono alle classi agiate dimostrino di avere oggi una esatta visione dei loro doveri sociali e dei loro veri interessi. Se i provvedimenti di ieri non servissero ad altro che a richiamarli [illegible] più austera, l'averli adottati corrisponderebbe non solo a ragioni tecniche, ma anche a motivi di ordine morale, dei quali tutti dobbiamo avere la massima considerazione. Ad ogni modo le disposizioni adottate — ha concluso il ministro del Tesoro — devono anche servire ad indicare che il Governo vuole impedire che il Paese sia travolto dalla tragedia dell'inflazione e si servirà di tutti i mezzi dei quali dispone per mantenere ben saldo il controllo della situazione».

Le richieste degli statali accolte per il 30%?

Roma, 30 agosto.

Questa mattina il ministro Corbino ha ricevuto i delegati delle federazioni statali, parastatali e degli enti locali. Nella discussione il Ministro ha dimostrato la sua buona volontà e quella del Governo di venire incontro alle richieste avanzate dagli statali. Le trattative ufficiali avranno inizio domattina. Nel corso della discussione l'on. Corbino ha affermato che questo è un momento grave per il bilancio dello Stato e che non è possibile quindi accettare in pieno il progetto a lui presentato.

Il Ministro, a quanto si assicura, avrebbe offerto il 30% delle richieste, compresa la tredicesima mensilità, scaglionandola in tre rate: Natale, Pasqua e Ferragosto.

Il Ministro ha poi ricevuto una delegazione dei rappresentanti della federazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. I rappresentanti dei lavoratori hanno insistito sulla necessità e sulla urgenza dell'accoglimento delle richieste da tempo presentate. L'on. Corbino si è dichiarato disposto ad intavolare delle trattative dirette per l'esame delle richieste avanzate.

L'agitazione partigiana sta gradualmente spegnendosi

Non più di 1200 uomini hanno preso parte attiva al movimento di protesta

Roma, 30 agosto.

La notte scorsa è giunto a Roma il comandante Enrico Mattei, che nel periodo della resistenza fu a capo di bande partigiane della D. C. Egli si è incontrato stamane con il Presidente del Consiglio, prima della partenza di questi per Borgo Val Sugana. Si conferma che De Gasperi si recherà poi a Milano a conferire con l'on. Facchinetti incaricato dal Consiglio dei Ministri di una inchiesta sulla situazione dei partigiani; se questa sarà normalizzata il Presidente rinuncerà alla visita al Moncenisio e ripartirà per Parigi.

Stamane l'on. Nenni ha assunto le funzioni di vice-Presidente del Consiglio ed ha avuto subito un colloquio con il Sottosegretario Cerni sulla politica interna. Dalle informazioni che sono affluite oggi al Ministero degli Interni si apprende che nell'Italia settentrionale il movimento insurrezionale dei partigiani si spegne e tutto sta tornando calmo a seguito delle dichiarazioni del Governo e alla chiara dimostrazione che il problema, lungi dall'essere stato trascurato, era in evidenza presso gli organi interessati dello Stato che stavano elaborando i provvedimenti.

Assunte informazioni presso il Sottosegretariato agli Interni si può precisare che il numero globale massimo dei partigiani che nelle varie regioni avrebbero aderito al movimento di protesta non supera le 1200 unità.

In relazione al prossimo ordinamento dei reparti specializzati della polizia, si informa che sono in corso di studio i relativi progetti di legge presso il Ministero dei LL. PP. per quanto riguarda la polizia stradale e presso il Ministero della Marina mercantile per quanto riguarda la polizia portuale e marittima.

Non sarà istituito un corpo nuovo, per evitare la moltiplicazione dei corpi di polizia verificatasi sotto il regime fascista. Saranno invece creati dei reparti specializzati in seno al corpo delle guardie di P. S., il cui organico è stato recentemente aumentato con l'immissione di partigiani. Anche nei reparti specializzati di polizia stradale e portuale troveranno largo impiego i partigiani, ai quali saranno riservati i due terzi dei posti stabiliti subito dopo l'insediamento dei vecchi elementi discriminati e selezionati di carriera delle disciolte specialità di polizia.

Il mercato nero

Gli esperti sollevano delle difficoltà per la sua repressione

Roma, 30 agosto.

Il prossimo Consiglio dei ministri, che si terrà il 5 settembre si occuperà dei provvedimenti sui ristoranti per la repressione della borsa nera. A questo proposito il Governo ha sentito anche il parere degli esperti. Le principali obiezioni che vengono da essi formulate si possono così sintetizzare: Difficoltà della vigilanza e del controllo sui ristoranti e contro la borsa nera, anche per l'insufficienza degli organi di polizia; problema della disoccupazione degli addetti ai ristoranti; divieto e limitazione nei ristoranti di generi il cui commercio è libero; necessità del commercio illegale del pane, dello zucchero e dell'olio, data l'insufficienza delle razioni del pane degli operai e la irrisorietà delle altre.

Alle suddette obiezioni da parte degli organi di Governo si risponde fra l'altro che:

1) Il pasto unico è stato stabilito appunto per rendere più agevoli i controlli. L'insufficienza degli organi di polizia, se vera, si verificherebbe per ogni norma e disciplina sociale (ammassi ecc.).

2) In ordine alla temuta disoccupazione può prevedersi che il personale di cucina e di servizio sarà ugualmente necessario e che solo in qualche caso potrà verificarsi la sua riduzione.

3) La eccezione della libertà di commercio della carne, del pesce, ecc. non ha valore perchè si tratta di limitare il consumo dei generi alimentari da parte di chi ha larghi mezzi di acquisto e che ha il dovere di osservare ugualmente una necessaria disciplina.

4) Assurda è la tolleranza del commercio illegale mentre vige il razionamento che costa allo Stato oltre tre miliardi. D'altra parte le proporzioni di detto commercio non possono essere tali da soddisfare i bisogni di tutti i lavoratori, ai quali mancano i mezzi per rifornirsi da esso.

Posti di controllo per i trasporti di alimentari

Novara, 30 agosto.

Le squadre operaie novaresi di controllo hanno stamane controllato una cinquantina di autocarri, fermati durante la notte, carichi d'ogni varietà di merci: cereali, formaggio, salumi, patate, suini. Purtroppo almeno i tre quarti delle merci fermate hanno potuto proseguire indisturbate dopo il minuzioso controllo; ma, nonostante tutto, ai magazzini generali e a quelli del Consorzio Agrario sono affluiti diversi q.li di derrate alimentari. Anche presso i produttori ed i grossisti sono stati effettuati controlli e riscontrate parecchie irregolarità.

Un cordone ferreo, rappresentato da numerosi blocchi stradali, chiude la città, ed uno sbarramento, non certo meno efficace, è sorto attorno alla provincia.

LA DECISIONE DI OGGI A PARIGI

Pagheremo alla Russia 100 milioni di dollari

I quattro Grandi fanno blocco - La vana opposizione dei delegati canadese ed australiano - Violento attacco sovietico alla Grecia

(Dal nostro inviato)

Parigi, 30 agosto.

La rissa balcanica instauratasi nella «guerra dei blocchi», dilaga ovunque, arde scoppiettando, si alimenta di frizzi e di grosse ingiurie, [illegible] per [illegible] la fiamme in rinnovati focolai. Minaccia insomma di diventare un nuovo castigo di Dio. Mentre Manuilski si prepara a partire per New York per patrocinare il ricorso dell'Ucraina contro la Grecia, e l'UNO respinge la domanda di ammissione avanzata dalla Albania, a Parigi tutte le occasioni sono colte a volo da bulgari, jugoslavi, greci, albanesi per dirsi in piazza quello che ognuno pensa dell'altro.

Violenti epiteti

A una conferenza stampa del delegato greco Maccas, un gruppetto di giovani albanesi introdottisi nella sala senza dare nell'occhio, ha provocato con le sue interruzioni un vivissimo battibecco. Quando un albanese, a dimostrare che l'Albania si è tenuta dalla parte buona, ha affermato che gli italiani consideravano gli albanesi come traditori, il signor Maccas ha perduto il lume degli occhi ed ha gridato: «Voi siete sempre stati dei traditori; lo foste col sultano di Turchia e con lo zar, con i serbi e con gli Asburgo, lo siete stati cogli alleati; perchè non sareste stati traditori anche con gli italiani?».

All'assemblea generale dei Ventuno che ha udito stamane un discorso del delegato persiano e ha deciso di invitare alla conferenza una delegazione dell'Irac, Tsaldaris ha chiesto che la questione delle frontiere greco-albanesi venisse posta all'ordine del giorno; si tratta, come è noto, della destinazione dell'Epiro del nord che la Grecia chiede di annettersi per ragioni etniche e strategiche, affermando che è popolato in maggioranza da greci e che servì all'Italia come base per l'attacco alla Grecia.

La richiesta ha incontrato l'opposizione di Molotof che si è scagliato contro «il tentativo di utilizzare la conferenza per regolare questioni territoriali non con una nazione ex nemica, ma con uno Stato amico». Egli ha accusato il governo greco di cercare un successo in politica estera per influenzare in senso monarchico il popolo greco in vista del prossimo referendum; e ha detto che la questione sollevata dalla delegazione greca non è di competenza della conferenza, e non può essere accolta. Il delegato jugoslavo si è levato a parlare di rincalzo iniziando una diatriba contro il governo greco provocando così una vivace interruzione di lord Alexander che invitava il presidente a richiamare all'ordine l'oratore. Quello che era in discussione non era il carattere del governo greco, ma semplicemente la proposta di iscrivere all'ordine del giorno la questione epirota. Pro e contro i delegati si sono avvicendati alla tribuna e finalmente la richiesta greca è stata accolta con 12 voti contro 7 e 2 astensioni.

La riunione dell'assemblea ha fatto rinviare quella della commissione politica e territoriale che avrebbe dovuto riprendere il dibattito della questione del Moncenisio.

Le nostre riparazioni

Nel pomeriggio ha tenuto seduta la commissione economica. Essa ha deciso che il sottocomitato che dovrà esaminare le richieste di riparazioni fatte all'Italia (ad eccezione di quella fatta dalla Russia) sia composto dai rappresentanti dei Quattro, dai rappresentanti della Jugoslavia, della Grecia, dell'Etiopia e dai rappresentanti di due paesi che non chiedono riparazioni: Cecoslovacchia e Canadà. Quando è venuto in discussione il primo paragrafo che stabilisce che l'Italia paghi alla Russia 100 milioni di dollari, il delegato canadese ha proposto di rinviare il voto a quando il sottocomitato avrà riferito sull'attuale possibilità economica del nostro paese. Ma Vicinski si è opposto deplorando che, quando sono in ballo interessi sovietici, nasca sempre qualche cavillo. La Russia, ha detto, è stata generosa con l'Italia e d'altra parte [illegible] della soddisfacente situazione del lavoro italiano. I cantieri navali, le fabbriche di strumenti ottici potrebbero ricominciare a funzionare. Il governo di Roma ha mostrato di non essere contrario all'accordo bilaterale sulle modalità di pagamento delle riparazioni. I delegati francese, inglese e americano, mostrando che la riunione del Consiglio dei Ministri degli Esteri a qualche cosa ha servito, hanno dichiarato di non approvare la proposta canadese [illegible] Canadà, appoggiato da quello australiano, ha insistito; la proposta ha raccolto appena, oltre al loro, i voti del Brasile, della Nuova Zelanda e del Sud Africa.

Il presidente ha messo dunque ai voti il primo paragrafo relativo al pagamento di 100 milioni di dollari alla Russia. Ma il delegato australiano non approvava quella procedura: la Russia non ha presentato alla conferenza nessun rapporto sui danni subiti. D'altra parte il delegato jugoslavo e quelli greco ed etiopico non vorrebbero che l'avere la Russia limitato la sua richiesta a cento milioni di dollari possa costituire un precedente: i loro paesi non sono [illegible] re così «generosi».

Sono stati approvati i primi due paragrafi. Al terzo l'australiano ha proposto si stabilisca che gli accordi bilaterali sulle modalità di pagamento avvengano fra la Russia e la commissione delle riparazioni e non fra l'Italia e la Russia. Si discuterà su questa proposta alla prossima riunione.

a. a.

Dichiarazioni di Molotov

Il ministro sovietico afferma ai rappresentanti della C. G. I. L. che la Russia non firmerà un trattato che possa compromettere la nostra indipendenza

Parigi, 30 agosto.

Gli on. Renato Bitossi, Oreste Lizzadri e Luigi Morelli, membri della delegazione italiana in rappresentanza della C.G.I.L., sono stati ricevuti nel pomeriggio di oggi alle ore 15 dal ministro degli esteri sovietico Molotov nella sede dell'ambasciata dell'U.R.S.S. a Parigi. Il colloquio è durato circa un'ora. Era presente l'ambasciatore dell'U.R.S.S. a Roma Kostilev.

Il ministro sovietico ha assicurato di avere esaminato attentamente il memorandum presentato dai rappresentanti della C.G.I.L. e di avere riscontrato che le richieste dal punto di vista italiano, per quanto riguarda i territori, sono giuste. A proposito delle condizioni di pace specialmente per quel che riguarda le clausole economiche Molotov ha detto che la delegazione russa farà tutto quanto sarà in suo potere perchè esse siano migliorate. Ha aggiunto poi che la Russia è legata da un impegno contratto con le altre tre potenze che hanno elaborato il trattato di pace, ma ha aggiunto che se l'Italia potrà ottenere che anche le delegazioni inglese, americana e francese riconoscano la necessità di rivedere le clausole economiche del trattato di pace la Russia darà tutto il suo appoggio. Molotov ha aggiunto che la Russia non firmerà mai un trattato di pace che possa compromettere la completa indipendenza dell'Italia.

Per quanto riguarda il pagamento delle riparazioni Molotov ha aggiunto che la Russia non solo invierà materie prime da lavorare per suo conto e in conto riparazioni, ma fornirà alle industrie italiane altri quantitativi ad esse necessari. Tutto questo naturalmente, secondo quanto ha detto Molotov, avverrà quando saranno stati stabiliti gli accordi economici fra i due paesi. Circa poi l'emigrazione italiana in Cecoslovacchia il ministro degli esteri sovietico ha dichiarato che il governo di Mosca non frapporrà alcuna difficoltà al flusso dei lavoratori italiani in quel paese, ma faciliterà anche il passaggio del carbone cecoslovacco diretto in Italia attraverso i territori occupati dalle truppe russe. Molotov ha concluso dicendo che il governo di Mosca desidera che le industrie italiane continuino e che l'Italia risolva completamente non solo il problema della classe lavoratrice, ma anche quello della sua ricostruzione.

Niente da fare per i confini

Saragat comunica: i Quattro hanno deciso e non vogliono recedere nel timore di creare precedenti

Parigi, 30 agosto.

L'on. Saragat a proposito degli ultimi sviluppi dei lavori della conferenza di Parigi ha fatto stamane la seguente dichiarazione all'inviato speciale dell'Ansa: «Sul problema delle rettifiche di frontiera si delinea un irrigidimento nelle posizioni dei Quattro grandi e pertanto una riduzione del già scarso margine che avevamo di vedere attenuate le rettifiche più gravi. Questo irrigidimento si rivela particolarmente negativo a proposito della frontiera italo-francese, dove avevamo fondate speranze di potere ottenere qualche sensibile miglioramento. E' dimostrato che sarebbe errato attribuire unicamente ad una iniziativa della Francia il rigetto della proposta per la nomina di una sottocommissione che avrebbe dovuto indagare sui punti controversi e in particolare per l'altopiano del Moncenisio. Fino all'ultimo si è potuto credere che la Francia non fosse in principio sfavorevole a tale proposta, la quale, secondo informazioni di fonte francese, avrebbe trovato l'opposizione dell'Inghilterra affiancata dagli altri Tre grandi preoccupata di non creare un precedente che avrebbe potuto essere invocato anche per altri settori e in particolare per Trieste.

«La proposta, discussa in sede di commissione per gli affari politici territoriali, si è urtata quindi nell'opposizione dei Quattro grandi e in ultima analisi è stata respinta, sia pure con l'affermazione di una notevole e qualificata minoranza. Cadono quindi in tal modo, pur dopo questa notevole affermazione della minoranza, le possibilità di risolvere ad un esame più accurato da parte dei 21 le rettifiche formulate nel progetto del trattato di pace. Quantunque la discussione per quanto riguarda l'art. 2 (confine franco-italiano) non avrà inizio che domani 31 agosto è ormai però praticamente acquisito che, salvo proposte da parte francese in accordo con gli altri Tre grandi secondo la procedura concordata ieri nella riunione dei Quattro, il testo sarà approvato, sia pure con votazione che non si pensa possa raggiungere l'unanimità».

Una sconfitta di Blum al congresso socialista

Parigi, 30 agosto.

Il primo giorno dei lavori del Congresso del partito socialista francese si è concluso con una sconfitta di Blum. Infatti la relazione politica presentata all'attuale esecutivo ha avuto 2864 voti contrari e solo 1265 favorevoli, astensioni 165. Nel discorso precedente la votazione, Blum aveva rilevato che un voto contrario avrebbe assunto il significato di un passo avanti verso l'intesa coi comunisti e di una rottura col partito repubblicano popolare oltre ad avere serie ripercussioni in Italia.

Il segretario generale del partito Mayer ha annunciato appena reso noto l'esito della votazione che egli e gli altri membri della direzione trarranno senza indugio le debite conclusioni dalla votazione. Intanto continueranno il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo comitato esecutivo. Si prospetta l'ipotesi che Blum possa dimettersi dalla direzione del Populaire.

Osservatori politici ritengono che tanto nell'azione parlamentare quanto in quella elettorale, la nuova direzione del partito socialista francese seguirà una politica di più stretta collaborazione con i comunisti che non con i repubblicani popolari (partito di centro). Questo significherà a giudizio degli osservatori politici che i socialisti accetteranno numerosi emendamenti proposti dai comunisti al progetto di costituzione e che i rapporti con i repubblicani popolari che Blum cercava di migliorare diventeranno più difficili.

Sei russi bianchi condannati a morte

Mosca, 30 agosto.

Radio Mosca ha trasmesso la sentenza contro il russo bianco Semionov ed altri otto coimputati. Semionov è stato condannato a morte mediante impiccagione; altri 5 imputati a morte mediante fucilazione; il settimo imputato a 20 anni di lavori forzati, e l'ultimo a 15 anni di lavori forzati. Inoltre per tutti è prevista la confisca dei beni.

Un'autocorriera presso Roma precipita in un burrone

Trentacinque feriti tra i passeggeri - Cinque moribondi

Roma, 30 agosto.

Stamane un gravissimo incidente stradale è avvenuto presso Olevano romano. Per una improvvisa rottura dei freni, l'autocorriera diretta a Roma sbandava, andando a precipitare in un burrone. Trentacinque dei 45 passeggeri sono rimasti gravemente feriti. Cinque di essi sono in fin di vita. L'autista all'urto violento veniva sbalzato dalla vettura lontano dal luogo del disastro ed è stato trovato privo di sensi alcune ore dopo.

La lotteria dei milioni

Nessuna indiscrezione sui fortunati di Milano - La cartella venduta dal gobbo Amleto - Una tabaccheria "mascotte,,

Milano, 30 agosto.

Sette, come è noto, sono i biglietti della lotteria della solidarietà nazionale che, tra i venti concorrenti ai più grandi premi, figurano venduti a Milano.

I cronisti, sguinzagliati sulle orme dei candidati ai milioni di Torino, sono rimasti delusi: impossibile rintracciarne uno solo.

Tre dei venditori sono stati repubblicati oggi nelle loro abitazioni. Giovanni Ragusa, che ha una bancherella di mercerie in piazzale Albania non ha la minima idea di chi possa detenere il fortunato biglietto. Tullio Bertelli, invece, aveva una roulotte in uno dei punti di maggior passaggio di Milano: in largo Cairoli; ha venduto, mediante la ruota e la pallina d'avorio, ben 36.000 biglietti; ha già guadagnato quindi poco meno di mezzo milione; ma non disdegnerebbe anche le 480.000 lire del premio riservato ai venditori. Andrà a Torino domenica e trepiderà anche per lo sconosciuto possessore del biglietto acquistato alla sua ruota. Paolo Ferralis ha venduto il biglietto M. 06166, ha uno stand per la riparazione delle penne stilografiche all'albergo diurno di piazza del Duomo. Anche egli ha venduto molti biglietti, specie a clienti di passaggio.

Genova, 30 agosto.

Uno dei 20 biglietti estratti fra i vincenti dei premi della grande lotteria nazionale accoppiata al Gran Premio Automobilistico di Torino, è stato venduto nella nostra città. Si tratta del biglietto serie K n. 8280 che, nei giorni di ferragosto, l'esercente della tabaccheria di piazza De Ferrari, Mario Robbiano, ha venduto insieme a qualche altro migliaio di biglietti. Probabilmente, il biglietto sarebbe stato acquistato da una persona non genovese e cioè da qualcuno dei turisti piemontesi o lombardi che si erano recati a Genova in occasione delle feste di ferragosto. La tabaccheria Robbiano è molto fortunata. E' infatti questa la terza volta che essa esita un biglietto estratto.

Venezia, 30 agosto.

La cartella X 61519 è stata venduta da un gobbo trentenne, Amleto Pasquettin, che, dalla mattina alla sera, vende «Nazionali» e «popolari Macedonia» in un banchetto dinanzi alla chiesa di S. Stefano. Il Pasquettin ha venduto alcune centinaia di cartelle; ma non è in grado di dare alcuna notizia sull'acquirente.

L'accordo economico italo-olandese

Roma, 30 agosto.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi e il barone Gevers, incaricato d'affari dei Paesi Bassi a Roma, hanno firmato gli accordi economici italo-olandesi. Tali accordi prevedono l'esportazione dall'Italia verso l'Olanda soprattutto di prodotti ortofrutticoli, filati e tessuti, articoli per abbigliamento, macchine ed altri prodotti e l'importazione di varie merci, particolarmente bestiame da allevamento, patate da semina, prodotti radio ed elettrotecnici e prodotti chimici. Nel complesso si prevede che il traffico commerciale nei due sensi potrà raggiungere, in base all'accordo di cui si tratta, un volume annuo di 4 miliardi e 500 milioni di lire. Gli accordi entreranno in vigore da oggi ed avranno la validità di un anno.

Due feroci banditi catturati nel Palermitano

Avevano fucilato il padre, la moglie ed altre due persone - La folla stava per linciarli

Palermo, 30 agosto.

E' stato catturato un feroce bandito, tale Giuseppe Ficarra, di anni 29, il quale, avendo avuto contestato dal padre, un altro delinquente, una parte del bottino ricavato da una azione brigantesca, condannava il padre a morte e ne eseguiva cinicamente la sentenza con l'aiuto dei componenti la banda. Il parricida notificava al padre, ad alta voce, le sue colpe e, prima ancora che egli potesse discolparsi, gli scaricava contro la pistola. I suoi loschi compagni finivano il vecchio a colpi di fucile. Compiuto il delitto il Ficarra procedeva alla spartizione del bottino ricavato da un'estorsione, fumando alcune sigarette americane sul cadavere ancora caldo del genitore, destando raccapriccio perfino nei suoi criminali compagni.

Un altro criminale è caduto, dopo lunghe indagini, nelle mani della polizia. Si tratta di tale Liborio Gattuso. Esortato più di una volta dalla moglie a rientrare sul retto sentiero, egli escogitava il modo di liberarsi di costei. Un mattino all'alba la legava a un albero e, dopo averla pregata con atto di scherno a raccomandare l'anima a Dio, la fucilava senza pietà, sotterrando poscia il cadavere in un luogo isolato. Appreso quindi che due persone erano a conoscenza dell'uxoricidio, le uccideva entrambe.

I due criminali sono stati a stento sottratti dalla polizia al furore del popolo, che voleva linciarli.

I CAMPIONATI DI CICLISMO

Oggi corrono i dilettanti

Terno secco per Zurigo - Bartali è tuttora raffreddato e non sa se partirà

(Dal nostro inviato)

Zurigo, 30 agosto.

La vittoria di Frosio è stata proprio un fulmine a ciel sereno. Come vi abbiamo raccontato ieri sera l'italiano a due giri dalla fine era ancora in terza posizione a circa 150 metri dai due... litiganti Besson e Chaillot che in volata si contendevano la maglia di campione del mondo. Poi avvenne che Chaillot si staccò dal rullo della propria motocicletta e che Besson neppure si accorse, nell'euforia del successo ormai sicuro, del sopraggiungere di Frosio. Così il bergamasco piazzò la sua ruota avanti a quella dello svizzero e noi si restò tutti a bocca aperta.

I commissari dell'U.C.I. hanno detto intanto che proporranno l'abolizione della prova di mezzofondo perchè si presta troppo a «combines» e sono scandolezzati della coalizione fatta dai corridori ai danni del tecnico Chaillot.

Tornati tardi ieri da Sciaffusa gli stradisti sono rimasti oggi a riposo; Bartali a casa di amici e gli altri in albergo. Sembra che i quattro professionisti si siano accordati per difendersi dagli attacchi degli avversari nel senso che risponderanno a turno a ogni tentativo di fuga favorendo poi quello dei quattro che in gara si rivelerà il migliore. Il campione italiano che dovesse vincere verserà a ogni compagno 300 mila lire, cosicchè includendo nella rosa dei... premiati anche Ortelli l'eventuale azzurro campione del mondo sborserà un milione e 200 mila lire. Ma è una spesa che ognuno si augura di fare.

Sospesa per il maltempo di stamane la gita al Righi, nel pomeriggio ci siamo recati a Oerlikon dove hanno avuto luogo le operazioni di punzonatura. I più forti corridori del mondo professionisti e dilettanti sono passati al banco dei commissari. Attorno ad ognuno la solita folla e le solite richieste di autografi. Abbiamo chiesto al belga Bandot che distribuiva i numeri ai corridori i favoriti della corsa: ha scritto e ci ha detto: Bartali il n. 25, Kint il n. 2, Teisseire il n. 12: terno secco per i campionati del mondo: 25-2-12.

I nostri cinque azzurri sono giunti verso le 18. Bartali, il più fantaggiato di tutti, è sempre afflitto da un forte raffreddore, così che respira con difficoltà. Ci ha detto di essere eventualmente pronto a cedere il proprio posto a Ortelli perchè se la giornata dovesse essere fredda e piovosa con il suo malanno si troverebbe a disagio. Di poche parole è stato Coppi che non volle pronunciarsi. Leoni ha indicato in Bartali e Coppi i vincitori. Kieci è fiducioso.

Domani alle 13 partiranno i dilettanti. Il campione del mondo di velocità, lo svizzero Plattner, è il grande favorito anche per questa prova. Drei, Brasola, Rossello, Maggini difenderanno i nostri colori; speriamo con successo.

LUIGI CAVALLERO

Emigranti clandestini

Nizza, 30 agosto.

La gendarmeria di Saint Sauveur sur Tinée ha fermato ventisette immigranti clandestini italiani, per la maggior parte calabresi, che avevano appena varcato la frontiera. Dieci fra essi hanno chiesto d'arruolarsi nella Legione straniera. Gli altri sono stati respinti oltre confine.

"Il conto della serva,,

«Il conto della serva» è il titolo di un editoriale pubblicato ieri dal Sempre Avanti!, scritto dall'operaio Giuseppe Reineri. La lettura dell'articolo non è amena.

L'autore informa che il suo salario (quello medio di un operaio) è di lire 9541 mensili; con questa somma devono vivere, per 30 giorni, lui, la moglie e la figlia undicenne. Calcola in 47 lire quotidiane le spese generali insopprimibili, cioè: affitto, legna, luce, sapone e tram; rimangono 269 lire.

Che cosa possono mangiare tre persone con 260 lire? Ecco: tre quarti di latte, 10 gr. di zucchero, 15 gr. di grassi, 3 etti di pane, 50 gr. di conserva, mezzo chilo di fagioli, 1 kg. di patate, 1 uovo e mezzo, 150 gr. di carne, mezzo litro di vino. Infine, il lusso, 4 sigarette. Dividete per tre e calcolate la razione d'ogni singolo. Fatti questi acquisti, insufficienti per vivere e anche per morire, non rimane più nulla.

L'autore dell'articolo dimostra con cifre precise che per l'alimentazione di tre persone (un minimo necessario per non deperire) occorrono almeno 483 lire al giorno. Sono calcoli di un galantuomo, di un padre di famiglia onesto e parsimonioso e non è possibile contestare le cifre esposte. L'operaio conclude: «Il popolo ha fame, soffre ed è stanco di fare pietà. Non costringetelo a reagire».

Purtroppo reagire serve soltanto ad aumentare la miseria generale. Ma il grido d'allarme va ascoltato. E' un problema molto urgente che non ammette rinvii, perchè nutrirsi, per poter vivere e lavorare, non è un bisogno differibile. Sono state fatte delle promesse: «non inutili aumenti di salari ma graduale riduzione dei prezzi». Invece, come dimostrano i conti della serva, i prezzi, ancora una volta, sono in netto rialzo. Il giuoco è pericoloso, non può continuare.

g. d. b.

CRONACA CITTADINA

LA LOTTERIA DEI MILIONI

Fra i primi venti biglietti estratti c'è quello di un materassaio torinese

"E adesso bisogna che il mio corridore arrivi fra i primi,, - dice Andrea Enrici, l'aspirante ad una cospicua fortuna - Le macchine alla prova di collaudo sul circuito - Coi bolidi inglesi ci sono anche quelli francesi - Strabocchevole folla di appassionati

L'aspirante milionario è in sua Bdorcata

Via Palestrina 28, una casa modesta della popolare barriera di Milano. La Fortuna ha bussato ad una porta al terzo piano: quella dove abita il signor Andrea Enrici di trentun anni, da Corio Canavese. Al primo trillo di campanello quattro bimbi dai tre ai sei anni ci corrono incontro per porgerci il loro saluto: «Ciao, chi sei?» e ci prendono per mano e ci conducono nella linda cucina.

I possessori del biglietto U 49.217, venduto dal signor Angelo Pussone, sono due: Andrea e la fidanzata Tina Albericello di venticinque anni, di Cannero sul Lago Maggiore. Egli è un giovanotto alto e forte, dal viso affilato, dallo sguardo volitivo, un sano robusto lavoratore della vecchia razza piemontese. Ha fatto sei anni di servizio militare, sino al '43 nella Balcania, poi partigiano della divisione «C» delle formazioni «G. L.», ora esercita la sua professione di artigiano: materassaio.

Alle nostre congratulazioni per l'inaspettata fortuna, Andrea risponde pacato: «E' stato un bel colpetto. Devo però far notare che il destino mi ha già assistito un'altra volta: nell'agosto '43 ero in Grecia; mi giunge inaspettata una licenza e mi spediscono a casa. Arrivo il 7 settembre, il giorno prima del crollo. Due anni dopo seppi che il mio reparto era stato massacrato dagli insorti. Un miracolo per me!».

Tina Albericello al pensiero del pericolo corso dal suo fidanzato prova un brivido e si stringe per un attimo a lui. E' una florida ragazza bionda, col viso di bambina e gli occhi chiari che la gioia rendeva ieri sera d'un fulgore veramente commovente.

— Non sperava di vincere?

— Affatto - risponde per lei Andrea - ancora l'altro ieri lo volevo vendere. E lo offrii per 25 lire a mio nipote Stefano, che lo rifiutò.

— Del resto io mi sarei opposta recisamente - lo rimbrotta la fidanzata.

— Come avete saputo della estrazione?

— L'abbiamo saputo dopo pranzo. Tina credette di aver frainteso il numero alla radio e corse da noi per accertarci. Nessuno però ci credeva. Si telefonò a parenti, alla questura, al Palazzo della Moda. Trovammo infine sui giornali della sera la conferma della notizia.

— E allora?

— Allora niente. Ho continuato a lavorare nel cortile della casa vicina come già avevo fatto al mattino e come farò anche domani: capirete, ho alcuni impegni e non voglio scontentare i clienti.

Qui interviene ancora Tina che sorride e gli fa il mussetto: «Sempre lavoro, sempre lavoro. Sapete che per non scontentare i clienti, ieri ha rischiato di lasciarci la pelle?».

— Come?

— Si trovava con la sua cardatrice nel cortile di una casa sinistrata. Ad un certo punto tutto un cornicione di parecchi metri cade dall'alto di un muro. A perpendicolo su di lui. Per fortuna, il destino vuole preservarlo. Il cornicione s'imbatte nella sporgenza di un balcone, si sbriciola, gli cade d'intorno, come in una corona di massi. Illeso per miracolo.

— Allora doppie congratulazioni! Quali sono i vostri progetti?

— Anzitutto attendiamo l'esito della corsa. Noi non miriamo al primo premio, ma coi tempi che corrono, sarebbe almeno necessario vincere il terzo.

— E allora che farete?

— Primo: cercheremo una casa.

Infatti Andrea Enrici è sinistrato. Ora coabita con la madre di 73 anni, gravemente ammalata di cuore, presso il cognato Ettore Bruno, già collaborò capo partigiano. Nell'alloggio c'è pure la sorella e quattro vispi fragolini. Ma è impossibile portare anche la sposa.

— E una volta sistemati?

— Anche se dovessero vincere i 25 milioni — soggiunge la veneranda signora Enrici — non voglio che i miei figli abbandonino le vecchie abitudini. I soldi non fanno la felicità. Anzitutto il lavoro: il vero tesoro della vita.

La vecchia signora parla a fatica, ansimando. I figli le si fanno premurosi dintorno e la pregano di non stancarsi; faranno tutto ciò che vorrà lei. Ella abbandona allora, soddisfatta, la candida testa sulla spalliera e ringrazia la Provvidenza. Per la vincita anche, ma più ancora per l'amore di cui la cingono i figli. Ne ha sei, tutti vivi. Due si trovano a Forno; solo ieri era stato inviato loro un telegramma per invitarli a venire a visitare la mamma inferma.

— Mi sento benissimo ora - protesta la signora Enrici - la felicità della famiglia è ciò che mi aiuta a vivere ancora. Se non ci fosse, che scopo avrebbero i miei ultimi giorni?

Insistiamo ancora con Andrea per conoscere i suoi propositi, ma la sua pacatezza ci disarma.

— Non ne ho proprio, non ne ho ancora, mi basterebbe una casa e una famiglia.

— Niente altro?

— Ah, sì! la fisarmonica! Sono un appassionato di musica, sin da bambino; ma non ne ebbi mai la possibilità. Prima della guerra avevo acquistato una fisarmonica d'occasione. Se sarò fortunato, ovrò comprarmene una nuova: la mia unica aspirazione. Ad ogni modo tutto dipenderà da domenica. Ci rivedremo alla gara.

Alla media di 120 all'ora

Folla strabocchevole ieri pomeriggio al Valentino per assistere alle prove di collaudo e d'«assaggio». Alle 15 gli ingressi rigurgitavano di gente. La tribuna centrale venne presa d'assalto e nello spazio di un quarto d'ora fu stipata da una marea di spettatori vocianti. Gli altri si sparsero per il Valentino — e il fittissimo cordone di agenti e di carabinieri ebbe il suo lavoro per arginare e disciplinare la massa.

— Farina! Nuvolari! Varzi! - Ecco, infine, l'ora. Una bandiera scacchi bianchi e neri si abbassa: e le prime macchine guizzano sull'asfalto con un rombo assordante. Sfrecciano via a due, a tre, a cinque; numero 8, numero 40, numero 56... Sui prati si assiste ad una scena curiosa: a seconda del passaggio dei corridori, la folla corre qua e là, in gruppi tumultuanti di 300 o 400 persone.

Ed è tutto un peregrinare pittoresco, una sfilata di persone in ogni sito del Valentino: le passerelle brulicano di gente, trattenuta a stento dai vigili. Si vedono spettatori un poco dovunque: aggrappati alle staccionate, schiacciati contro le reti metalliche, arrampicati su qualsiasi cosa in rilievo — un monticello di terra, i ruderi di un edificio, un agglomerato di rocce o una semplice sedia. I gabinetti lungo corso D'Azeglio sono «esauriti»: nell'interno e sul tetto. Uomini e ragazzi si sono arrampicati sui rami mozzi dei pini ed hanno attinto altezze vertiginose: e resistono lassù, imperterriti, per ore e ore. Altra folla enorme s'accalca sul ponte Isabella; ed altra sulle sponde del Po.

Non pare certo di essere ad una prova: gli spettatori s'accalorano come si trattasse della gara ufficiale. Domani, naturalmente essendovi «l'eliminazione», l'entusiasmo crescerà. E divamperà poi domenica alla vista dell'ultimo duello.

Al termine delle prove parliamo con Nino Farina e il francese Wimille, due «assi» dell'«Alfa Romeo». Si dichiarano entrambi contenti del percorso e delle medie raggiunte.

I concorrenti nella loro prima giornata di prove hanno realizzato i seguenti tempi: Wimille 2'19" 2/5 media 121,[illegible]; Farina 2'20" 2/5; Trossi 2'20" 3/5; Sanesi 2'22" 3/5; Varzi 2' 22" 4/5; tutti su Alfa Romeo; Nuvolari 2'25" 4/5; Cortese 2' 30" 3/5; Platé 2'31" 2/5 tutti su Maserati; Parnell (Era) 2' 31" 4/5; Lanza (Maserati) 2' 36" 3/5; Brock (Era) 2' 38" 1/5; Raph (Maserati) 2' 39" 2/5; Chiboud (Delahaye) 2' 43" 2/5; seguono Bassadonna 2' 44" 1/5; Witehead 2'45"; Dusio 2' 45" 2/5; Shell 2' 46" 4/5; Taruffi 2' 48" 3/5; Grignard 2' 49" 1/5; Platé G. 3' 0" 1/5; Barbieri 3' 22" 3/5; Romano 3' 23" 2/5.

Serie e numeri dei 153 estratti

Questi venti biglietti concorreranno ai tre premi di 25 milioni, 5 milioni, 3.650 mila lire ed avranno assicurato almeno il premio di 250 mila lire.

Serie Z, n. 88341 - Foglianise
» AR, n. 29223 - Milano
» B, n. 68849 - Roma
» AO, n. 76890 - Roma
» C, n. 03848 - Milano
» R, n. 90566 - Tortona
» AH, n. 22019 - Padova
» AB, n. 15606 - Porto Civitanova
» U, n. 49217 - Pussone Vincenzo - Torino
» D, n. 08273 - Milano
» U, n. 02938 - Milano
» X, n. 10527 - Milano
» X, n. 61519 - Venezia
» T, n. 78474 - Catania
» M, n. 98166 - Milano
» B, n. 25315 - Bistena
» Q, n. 60025 - Pesaro
» K, n. 87340 - Genova
» AD, n. 85479 - Napoli
» Q, n. 85901 - Bari

Diamo ora i biglietti vincenti un premio di consolazione di 50.500 lire (al venditore 12.500):

Serie X, n. 51802 - V. ignoto
» AF, n. 69342 - V. ignoto
» AE, n. 43134 - Bergamo
» AR, n. 12859 - Acireale
» AM, n. 69568 - V. ignoto
» E, n. 28736 - Avigliana
» AT, n. 77472 - Santa Maria Capua Vetere
» H, n. 45042 - Arborio
» P, n. 71426 - Alessandria
» I, n. 86229 - Acri
» AL, n. 76779 - Milano
» K, n. 79859 - Pavia
» Q, n. 34054 - V. ignoto
» I, n. 27253 - Roma
» AI, n. 11398 - Marana
» N, n. 47866 - Cusumato Federico - Torino
» H, n. 75686 - Belluno
» Q, n. 24096 - Benevento
» AT, n. 86073 - Savona
» P, n. 60170 - Milano
» AG, n. 18334 - Milano
» AT, n. 29672 - Padova
» AU, n. 67413 - V. ignoto
» V, n. 64143 - R. Emilia
» I, n. 18438 - Treviso
» C, n. 90265 - Milano
» AR, n. 45430 - Milano
» R, n. 74323 - V. ignoto

Serie V, n. 18761 - Venezia
» AU, n. 98142 - Catania
» M, n. 98233 - V. ignoto
» K, n. 28702 - Parma
» AN, n. 80548 - Bergamo
» P, n. 55305 - Palermo
» A, n. 89388 - Milano
» AX, n. 89323 - Bologna
» O, n. 16807 - Piacenza
» AP, n. 24559 - Viareggio
» R, n. 96155 - R. Emilia
» R, n. 46475 - V. ignoto
» AP, n. 50073 - Bologna
» AQ, n. 86517 - Bergamo
» C, n. 54616 - Napoli
» AC, n. 83214 - Roma
» L, n. 48461 - Scano Montiferro
» K, n. 59201 - Venezia
» Q, n. 78286 - La Spezia
» AG, n. 03069 - Roma
» F, n. 87227 - V. ignoto
» B, n. 45771 - Napoli
» AM, n. 13800 - V. ignoto
» G, n. 58422 - V. ignoto
» AM, n. 27826 - Vicenza
» AN, n. 25994 - Langraville
» A-M, n. 01189 - Tortona
» H, n. 43140 - La Spezia
» AB, n. 89466 - Dip. Stato
» AM, n. 74286 - Milano
» Z, n. 20525 - Calanello
» I, n. 58733 - Nocera Inf.
» E, n. 99893 - Roma
» Z, n. 79055 - Milano
» K, n. 45067 - Vercelli
» AG, n. 65028 - Napoli
» AC, n. 96719 - Milano
» B, n. 29611 - Circeo Lat.
» O, n. 89452 - Vercelli
» AR, n. 85714 - Trino V.
» H, n. 46552 - Novara
» AK, n. 14468 - Milano
» Q, n. 13536 - Milano
» T, n. 25204 - Giardini
» Q, n. 06096 - Milano
» A-A, n. 04697 - Bolzaneto
» A-H, n. 18511 - Padova
» A-D, n. 02787 - Gallarata
» A-Q, n. 19007 - Vercelli
» A-G, n. 47927 - Napoli
» A-R, n. 34793 - Milano
» A-T, n. 75520 - Napoli

Serie A-D, n. 18287
» A-B, n. 18080 - La Spezia
» A-C, n. 42167 - Firenze
» O, n. 86489 - Pescia
» A-Z, n. 62078 - venduto da Bevacqua Francesco - Torino
» A, n. 04436 - Termoli
» A-R, n. 09693
» M, n. 37190 - venduto da Automobile Club Torino
» A-N, n. 31780 - Roma
» A-G, n. 24786 - Pavia
» A-G, n. 01487 - Lendinara
» A-Q, n. 62292 - Milano
» A-C, n. 67478 - Parma
» A, n. 83394 - Milano
» A-R, n. 18609
» A-D, n. 77444
» E, n. 65213 - Napoli
» T, n. 57049 - Napoli
» A-T, n. 60386 - Napoli
» T, n. 65728 - Treviso
» A-K, n. 69943 - venduto da Rangel - Torino
» A-I, n. 01483 - Rovigo
» A-F, n. 23845 - Roma
» X, n. 03868 - Milano
» A-G, n. 91263 - Benevento
» A-[illegible] 68705
» AH, [illegible]12945 - Cremona
» N, [illegible]8367 - Napoli
» K, n. 57827 - Milano
» AX, n. 80285 - V. ignoto
» AB, n. 31513 - Catania
» O, n. 17631 - Modena
» F, n. 82850 - Bari
» AE, n. 63747 - V. ignoto
» F, n. 73214 - Genova
» AU, n. 49305 - Pisa
» D, n. 76808 - Rostri Giulio - Torino
» AA, n. 83102 - Milano
» R, n. 42834 - Nocera U.
» K, n. 55259 - Napoli
» M, n. 74285 - Pescia
» AR, n. 58875 - Codogno
» AG, n. 95466 - P. Corese
» AZ, n. 41191 - Cremona
» AN, n. 74908 - Bologna
» AT, n. 64548 - Firenze
» B, n. 13590 - Gallarate
» C, n. 85461 - Casalbeilotto
» AI, n. 38817 - V. ignoto
» Q, n. 35851 - Padova
» X, n. 31004 - Milano
» O, n. 50985 - V. ignoto
» F, n. 61131 - Misilmeri

Esposizioni e mostre al Palazzo della Moda

La Giunta popolare nella riunione di ieri sera ha, tra gli altri argomenti, trattato la questione del Palazzo della Moda. La maggioranza dei convenuti ha deciso che il palazzo stesso venga adibito ad esposizioni e mostre.

Ripresa dei treni sulla Torino-Modane

Dal 1° settembre verranno riattivate le comunicazioni con la Francia per la via di Modane. L'orario dei treni sarà il seguente: Dir. 103 Modane part. 9,25 arr. Torino P.N. 12,42; dir. 107 Modane part. 13,45 arr. Torino P.N. 16,40; acc. 1043 Modane part. 17,45 arr. Torino P.N. 21,28; dir. 110 Torino P.N. part. 11,45 arr. Modane 15,00; dir. 104 Torino P.N. 16,50 arr. Modane 20,12; acc. 1032 Torino P.N. 6,15 arr. Modane 10,35.

I treni 1036 (Torino P.N. part. 8,30 Bardonecchia arr. 11,08) e 3046 (Bardonecchia p. 11,54 Torino P.N. arr. 14,20) saranno limitati al percorso Torino P.N.-Bussoleno, mantenendo invariato l'orario attuale.

Dalla stessa data saranno attivate le seguenti nuove comunicazioni: Torino P.N. p. 11,45 e 16,50 per Susa; Susa 11,35 e 18,38 per Torino.

Il treno in partenza da Susa alle 12,45, sarà leggermente anticipato per la partenza da Susa alle 12,28 con arrivo a Torino alle 14,20.

Tram dopo mezzanotte Prezzo del biglietto: lire 12

In occasione del 1° Gran Premio automobilistico di Torino e del conseguente previsto afflusso di forestieri stasera e domani l'ultima partenza dai capilinea delle linee 8, 9, 13, 15, 21 verrà posticipata alle ore 1,10. Per la linea 3 l'ultima partenza da P.N. verrà effettuata alle ore 1,30.

Sulle vetture in partenza dai capolinea dopo le ore 24 la tariffa è di 12 lire.

Teatro Carignano. Per stasera alle 21 «Cavalleria Rusticana» di Mascagni e Pagliacci di Leoncavallo. Direttore d'orchestra Mario Braggio. Lo spettacolo si ripeterà domenica sera alla stessa ora.

Teatro Parco Michelotti. Stasera e domani 1 settembre alle 21 due rappresentazioni del «Barbiere di Siviglia», concertato e diretto dal M.o Olimpio Ferrarotti e protagonista il baritono Carlo Galeffi. Gli altri interpreti: L. Perino (Rosina), F. Mariani (Almaviva), O. Ferreira (Don Basilio), A. Soini (D. Bartolo), G. Franco (Berta).

IL RIALZO DEI PREZZI

La Camera del Lavoro avanza proposte concrete

Potenziamento dell'A. C. T. - Richiesta di pene severissime contro gli speculatori - Il parere dell'onorevole Carmagnola

Invitata esplicitamente dalle Commissioni Interne FIAT e dal Sindacato tessili nei loro ordini del giorno da noi pubblicati nei giorni scorsi, e perfettamente conscia della gravità della situazione economica attuale, si è riunita ieri la Commissione Esecutiva della Camera Confederale del Lavoro. Nel corso della discussione è stata denunciata «la vergognosa speculazione per l'avidità di rapidamente arricchirsi in danno delle possibilità e della salute di quanti vivono a reddito fisso». Si è deciso inoltre di chiedere «nel modo più assoluto e indilazionabile» alle autorità, che vengano adottati provvedimenti.

La Commissione Esecutiva non si è però limitata a levare un grido di allarme: ma ha proposto un piano immediato d'azione. Dovrebbero essere convocati i rappresentanti degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti «ponendoli — come dice l'ordine del giorno votato al termine della riunione — davanti alle singole responsabilità per far loro assumere precisi impegni in nome dei rispettivi rappresentanti». L'Alleanza Cooperativa è stata inoltre invitata a continuare nella sua azione calmieratrice.

Per i responsabili del perdurare dell'attuale stato di cose, i dirigenti della Camera del Lavoro hanno chiesto che vengano adottati i più severi provvedimenti: «confisca dei beni, revoca della licenza ai rivenditori, carcere più severo ecc.».

Al termine della riunione, abbiamo avvicinato l'on. Carmagnola. Egli è veramente indignato per questo aumento improvviso del costo della vita, che — afferma con energia — nessuna causa economica giustifica: nè difficoltà di rifornimento stagionale nè aumenti salariali nè altro. Pur senza sottovalutare i fenomeni più vasti derivanti dalla difficile situazione interna ed estera, egli attribuisce il rialzo in corso a manovre egoistiche di speculatori in grande stile.

«La roba c'è — esclama Carmagnola — e se chi di dovere non sa e non può assicurare un normale funzionamento del mercato, cercheremo di farlo e di aiutare a farlo nel organizzazione dei lavoratori. Per cominciare potenzieremo immediatamente l'Alleanza Cooperativa Torinese, dandole i mezzi per aumentare gli acquisti in blocco sul luogo di produzione. Troveremo (in parte à già così fatto) i mezzi di trasporto eliminando la catena degli intermediari».

Naturalmente governo e autorità dovranno appoggiare quest'azione: ma i nostri dirigenti sindacali sono ben decisi a fare tutto il possibile per conto loro, senza attendere i più o meno inefficaci interventi ministeriali. Ed è questo ordine di idee che essi cercheranno di far prevalere lunedì nel convegno delle Camere del Lavoro dell'Italia Settentrionale a Milano.

Due singolari arresti sui tetti di una casa

Due grossi «colpi» avevano effettuato in queste due ultime settimane i ladri: uno in via Lamarmora, in casa di un privato, ove, con argenteria e preziosi, erano state rubate quattro pellicce di gran valore; l'altro in via Vicenza ove da un magazzino erano stati asportati 1600 impermeabili per otto milioni, contenuti in 30 casse. La polizia si era subito interessata della cosa ma li per li pareva che le indagini non dovessero avere risultati positivi, per assoluta mancanza d'indizi.

Infine il dott. Carone, capo della Squadra Mobile, veniva a sapere il nome di tre implicati nel primo furto — «Franco», «Nino» e «Pinotto» —

Si veniva così a scoprire l'esistenza di una formidabile associazione a delinquere che aveva i suoi rami a Milano, a Genova, a Bologna, a Roma e a Napoli ed compiva le operazioni in grande stile. Due ricettatori cadevano nelle reti della questura: 30 casse d'impermeabili — buona parte della refurtiva di via Vicenza — potevano essere restituite al proprietario.

Mentre a Genova si recuperavano le quattro pellicce di visone rubate in via Lamarmora, gli agenti coglievano due responsabili del trafugamento in un alloggetto di via Cernaia. I malandrini cercavano di svignarsela, all'alba, per i tetti, ma gli uomini della «mobile», che avevano atteso, in appostamento, per otto ore li inseguivano e li dichiaravano in arresto fra i comignoli.

L'abile e decisa azione della polizia prosegue e si attendono ulteriori sviluppi.

L'ultimo federale martedì alle Assise

Il 3 settembre comparirà alle Assise Straordinarie l'ultimo federale fascista di Torino, Mario Pavia, nominato a quel posto... dopo che quando Solaro fu promosso commissario federale pel Piemonte e l'ex prefetto Zerbino lasciò questa carica per assumere quella di Ministro dell'Interno. Effettivamente il Pavia fu federale per pochi mesi e la partizione infedelmente poiché federale fu costantemente e disgraziatamente il Solaro. Particolare curioso, il Pavia non era mai stato fascista iscritto al Partito. Si iscrisse alla repubblica dopo l'8 settembre in seguito alle pressioni che gli fece il Solaro. Testa limitata, l'accusato credette di assolvere un grande dovere di italiano iscrivendosi al movimento repubblicano, sicchè si verrà pure incontro al una grande missione quando gli offrirono la carica di federale di Torino, agli ordini di Solaro.

ANNONARIA

[illegible] di pasta a tutti i tesserati della provincia sarà distribuita a partire da domani 1° settembre la seconda assegnazione del corr. mese. I dettaglianti [illegible] dalle a. i primi 10 buoni [illegible] mese di agosto.

Una festa in onore degli ospiti giornalisti

In onore dei giornalisti, invitati speciali alla superba gara per il «Gran Premio automobilistico di Torino», l'Associazione della Stampa Subalpina ha organizzato per stasera alle 21, un ricevimento e conseguente veglia al Chalet danze, che si trova al centro del circuito. Miss Torino, cantanti della Radio, e l'orchestra Lotti, rallegreranno la festa. La serata, in caso di cattivo tempo, sarà rinviata a lunedì 2 settembre.

OGGI ALLA RADIO

Programma A. - Ore 8,30: Rassegna di dischi - 12: Dal repertorio fonografico - 12,30: Canzoni - 13,15: Orchestra Gallino - 14,30: Complesso De Paoli - 17: Musiche da film - 18: Gruppo strumentale da camera - 18,30: Per le donne - 19,30: Per gli uomini d'affari - 19,40: La voce dei lavoratori - 19,55: Estrazioni del lotto - 20,35: Ritmi allegri - 21: «Turandot» di Puccini.

Programma B. - Ore 13: Quartetto a plettro - 15,15: Rapis. Richiesta n. 50 - 20: Orchestra Malatesta - 20,30: Orchestra Magliani - 21: Alla taverna del buon umore - 21,30: Orchestra Ziccoli - 22: Musica da ballo.

BORSE

E' risaputo che «la speculazione, quando c'è, si taglia le penne da se medesima»; per cui il sensibile ribasso di un provvedimento per frenare il rialzo dei valori industriali è stato sufficiente per provocare un forte ribasso alla borsa valori di oggi. Strano quanto sia facile ad ogni governo pensato, pensato e fatto dirottare un andamento della borsa valori sia in un senso sia nell'altro con un semplice provvedimento. Mentre ora appare facile invece, fino ad oggi, dimostro il vergognoso rialzo dei prezzi dei generi di prima necessità; prezzi con i quali quelli dei valori industriali non hanno confronto e che sono ben lontani dal raddoppio. Alla riunione odierna affluirono, da dell'estero, numerosi ordini di vendita che determinarono, verso la metà della seduta, un quotazioni dei valori [illegible], con qualche migliore entità dopo la compilazione del listino. I titoli di Stato hanno registrato ulteriori progressi per effetto di maggiori compere.

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra 1642; New York 405; Svizzera 1[illegible].

Titoli	Prec.	Ogg.	Titoli	Prec.	Ogg.
Rendita	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ricostr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cons.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Mercato libero delle valute: sterlina oro [illegible]; marengo [illegible]; sterlina carta [illegible]; dollaro carta 475-480; franco svizzero 105-110; franco francese 1,65-1,67.

FILIPPO BURZIO
Direttore

Nello squallore del campo di Granki (Russia) il 4 aprile 1943 il SOTTOTENENTE IN S.P.E.

Orlando Timò

del 4° Regg. Art. Alp. «Cuneense» non ancora ventitreenne, sacrificava alla Patria la fiorente e pura giovinezza, il vivo ingegno, il forte carattere, la bontà generosa del cuore. Lo ricordano a quanti lo conobbero e perciò lo amarono, la madre Prof. Emma Grandi ved. Timò, che dopo quattro anni di angosciosa attesa, piange ora crollate le care speranze infrante dalla malvagità umana, il fratello Ruggero, capitano d'artiglieria, e i parenti.

La Messa di suffragio sarà celebrata il 7 settembre alle 9,30 nella parrocchia del S. Cuore di Gesù in via Nizza.

Il 29 corr., dopo breve malattia, è deceduta l'umile e buona Signora

Lucia Rinaldi Forno

Ne danno l'annuncio il desolato marito Cesare e figlia Ada, i fratelli Giulia, Antonio e Alfredo con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 corr. alle ore 14,30 partendo da via Merghen n. 27. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa della Gran Madre di Dio lunedì 30 settembre alle ore 9. Per volontà dell'Estinta la famiglia non prende il lutto. Non si mandano partecipazioni e si ringraziano fin d'ora tutti coloro che parteciperanno alle meste cerimonie.

Pompe Funebri Nazionale - Tel. [illegible]

Il 29 corr. mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Berzio Giuseppina Maria

di anni 63
Commerciante esinatore

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio: la mamma, la sorella Lucia, il fratello Celestino e consorte Vercelli Teresa, la sorella Margherita col marito Fratino Mario e figli Carla e Luciana, zia e zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cambiano domenica 1° settembre ore 17,30. Si ringraziano anticipatamente coloro che prenderanno parte al dolore della famiglia. (14371)

Cambiano, 30 agosto 1946.

Ha reso l'anima a Dio coi Conforti della S. Religione

Romualdo Brignasco

Agente assicuratore

Lo annunciano con l'animo straziato la moglie Adele Brugnoli, i fratelli, gli zii, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi da via Giovanni Tonelli 7 per la Chiesa del Sacro Cuore alle ore 9, indi al cimitero di S. Rocco Castagnaretta.

Cuneo, 31 agosto 1946.

Impr. Pubbl. reg. Bertolino, Cuneo, L. [illegible]

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bernardi Eugenia n. Gatti

Affranti partecipano il marito Giovanni col figlio Agostino, i fratelli: Giuseppe, Luigi, Claudina, Maria, Anna e Caterina colle rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali domenica 1° settembre alle ore 9 partendo da via Bidone 5. Non fiori ma preghiere. Serve la presente di ringraziamento. La Reclame, v. Pol. [illegible], telef. [illegible]

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino ha il dolore di partecipare il decesso del Collega

Avv. Lingua Giovanni

avvenuto in S. Benigno Canavese.

La famiglia [illegible] commossa per le dimostrazioni d'affetto tributate al suo caro

Giuseppe

sentitamente ringrazia le gentili persone che presero parte al suo dolore. Un ringraziamento particolare porge all'Ing. Tancredi Mancinforte, all'Avv. Luigi Seymandi, al Rag. Eugenio Migliasso, agli impiegati ed operai dell'A.T.M. di Torino, al Profess. Doglietti e Costantini, al Comitato donatori di sangue ed al Dott. Gemmano per le amorevoli cure prestate. (3057)

Biella, 29 agosto 1946.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

SOC. CAP. CIL. AZIEN. L. 15 p. p.

AFFARE. Centrale negozio, laboratorio, magazzino, pellicceria, pelletterie, cedo con senza merce. Piazza Vittorio Veneto 12. 4004

CERCASI pasticceria centrale eventualmente alloggio. Scrivere SPI Torino cassetta 144 B. 70050

CEDO industria marmifera con cava pregiatissima. Ottimo affare. Scriv. SPI Torino, cassetta 61 B.

CEDESI Vittorio angolo via S. Francesco da Paola 41, vetrinal libero 1 Novembre proprietà muri negozio. 54218

DISPONENDO milione mi associerei sviluppo seria combinazione commerciale. Scrivere SPI Torino cassetta 201 M. 54219

IMPRESA edile con segheria avviatissima cerca socio tecnico con apporto capitali. Scrivere SPI Torino cassetta 61 C. 14384

PICCOLA officina, zona S. Paolo, attrezzata costruzione utensileria, funzionante, affittasi subito, eventualmente vendesi, motivi salute. Scriv. SPI Torino, cassetta 21 C.

4 CASE E TERRENI L. 15 p. p.

ACQUISTASI casetta o magazzino liberi anche parzialmente sinistrati, zona periferica. Scrivere SPI Torino cassetta 98 C. 14320

ACQUISTASI terreno cintato Torino, minimo [illegible]. Scriv. Signa Torino, cassetta 144 U. 4017

ACQUISTO vendo case terreni. dottor Versace. San Quintino 44. Telefono 40-[illegible]. 4030

ALASSIO affarone vendesi casetta rustica con terreno coltivato ulivi, 120.000. Scrivere Filippi, S. Ambrogio, Alassio. 12384

ALLOGGETTO centrale tre camere servizi casa signorile comprasi. Scrivere SPI Torino, cass. 204 M.)

COMPRO affitto due tre camere cucina bagno. Dettagliare scrivendo SPI Torino, cassetta 213 M. 14300

COSTRUTTORE acquisterebbe casa sinistrata centrale. Scrivere SPI Torino, cassetta 180 M. 54220

VENDESI villa buona occasione Pino Torinese. Capra. Tel. 524-[illegible])

5 AFF. TERR. E LOC. L. 15 p. p.

AFFITTASI periferia Torino, stabilimento libero, mq. 6000, coperti 3000. Demaria, Oporto due.

CAMBIO appartamento due locali Torino con casetta provincia Torino. Scrivere SPI, Torino, casetta 94 R. 70064

CERCASI affittare duecento-trecento mq. terreno cintato o locale sinistrato, comunque adatto deposito materiali costruzione. Telefonare 63-227. 57222

CERCASI subito Torino locale centralissimo adatto negozio con vetrine anche da ripristinare. Telefonare 54-[illegible]. 5001

CERCASI ufficio centrale sette camere pagando ritievi. Telef. 53-386.

CERCASI 100 mq. coperti per laboratorio artigiano. Botel, via Bigleri 42. 13305

CERCO locale per studio pittore. Scrivere Bianco, Amendola 4.

DISPONIBILE locale uso ufficio centralissimo. Scrivere SPI, Torino, cassetta 204 L. 12705

DISPONIBILE Valtino locale terreno uso ufficio. Scrivere SPI, Torino, cassetta 23 R. 13601

FABBRICATI indicatissimi industria leggera chimica farmaceutica od altra similare con diversi alloggi disponibili. Scrivere SPI, Torino, cassetta 91 D. 13[illegible]

6 AFF. APPARTAMENTI L. 12 p. p.

CAMBIEREI alloggio Crocetta 3 camere cucina disimpegni con altro 2 camere cucina bagno. Scriv. SPI Torino, cassetta 62 R. 70130

CERCASI in affitto due alloggi 4-5 camere bagno zona Porta Susa Cernaia, Vinzaglio, disposti rilievo spese, buona uscita. Telef. 553-[illegible])

CERCO alloggio ammobiliato due tre camere più servizi, preferibilmente centrale. Scriv. SPI Torino, cassetta 220 R. [illegible]

CERCO alloggio ammobiliato 4-5 camere comfort signorile possibilmente centrale, pago bene. Scrivere SPI Torino, cassetta 91 C.)

CERCO alloggio con uso cucina possibilmente paraggi Sanpaolo. Telefonare 56-411. 70[illegible]

CERCO alloggio 2 camere mobiliate utilizzare cucina. Telef. 94-795.)

CONCORRENDO spese ripristino cerco alloggio tre quattro camere più servizi. Scrivere SPI Torino cassetta 277 M. 14570

DISPONGO alloggio centrale signorile 5 vani cucina servizi cerco centrale piano rialzato 10-12 vani anche divisi due alloggi oppure parte rialzato parte piani superiori. Disposto buonuscita. Tel. 45-037.

RIAPERTURA Scuola Berlitz cercasi appartamento centralissimo 8-10 vani. Indennità o concorso spese ripristino. Telefonare 63-[illegible]. 14727

8 ALB. E STAZ. CLIM. L. 18 p. p.

ALBISSOLA Capo Albergo Eden. Vicinissimo spiaggia, stazione. 400, servizio compreso. 5400

ALASSIO: settembre incantevole appartamento signorile, comfort, eventualmente pensione scelta mite. Combinazioni invernali. Telefonare 43-937. 40460

NERVI. Albergo Villa Bonera, delizioso soggiorno autunnale, trattamento ottimo, ambiente famigliare. Telefono 37-161. 4079

SANREMO. Albergo La Brise. Pensione 700 completo. Spiaggia propria. Interpellate. 4078

SPOTORNO, incantevole soggiorno. Albergo Torino. Ogni comodità. Ottimo trattamento. Pensione mite.

VARAZZE: Hotel Savoia sul mare. Aperto tutto l'anno. Pensione Lire 1.000. 5006

VARIGOTTI albergo stella azzurra. Sul mare. Riduzioni settembre. Ottimo trattamento.

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 17 p. p.

COLLEGIO Rinascimento dell'Azione Cattolica Asti. Scuole interne e pubbliche ogni grado. Ricupero anni perduti. Chiedere programma.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 14 p. p.

CORSI esclusivamente per geometri. Serietà, esito sicuro. Scriv. Sipra Torino, cassetta 45 B. 3061

ENGLISH commercial and conversational traslations dr. Mild, via Cavalleriamaggiore 7. 4058

MAGISTERO preparatevi ammissione corsi frequenza o corrispondenza Istituto Studio e Lavoro, Torino, Via S. Francesco da Paola 17 (Nuova Sede). 4057

11 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 14 p. p.

CARROZZERIA lusso in Varese, cerca esperto capotecnico, dirigere lavoro. Scrivere Delmonte, Parco Dellavilla, Varese. 4082

CARROZZERIA milanese cerca abili sellai tappezzieri. Scrivere SPI Milano, cassetta 98 D. 5477

CERCASI abilissime lavoranti aiutanti sarte confezioni fantasia ben retribuito capo tavola confezione, apprendista. Rivolgersi dalle 14 alle 16, Belfiore 19, Marchettini).

CERCASI abilissima tagliatrice ed esecutrice confezionista sarta. De Brand v. S. Maria 12. 54377

DOMESTICA tuttofare buone referenze cercasi. Scrivere SPI Torino cassetta 183 M. 54397

FAMIGLIA signorile cerca capace cuoca governante casa buon trattamento accettabile anche persona coi necessari sistemazione. 22A. Referenze. Scriv. SPI Torino, cassetta 80 H. 37357

OPERAIO calderaio capace saldatura elettrica cerca CAVIT. Senis 361

12 DOMANDE IMPIEGO L. 8 p. p.

RAGIONIERE ventottenne, scapolo, presenza, disposto trasferirsi, libero subito, accetterebbe qualsiasi impiego, lavoro decoroso. Scriv. SPI Torino, cassetta 194 C. 13[illegible]

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 25 p. p.

DITTA utensileria meccanica cerca rappresentante veramente introdotto piccola media industria torinese. Dettagliare introduzione referenze. Scriv. SPI Torino cass. 66 C)

IMPORTANTE industria Vini Marsala Vermouth-mele Sicilia, Ufficio Commerciale Milano interessansi primari agenti provincia Piemonte. Scrivere indicando Case rappresentate, SPI Milano, cassetta 197 V.

INTRODOTTISSIMI rivendita cicli per macchine cucire, armaioli, ciclisti, cercansi, da raffineria per vendita propria produzione commerciale. Scriv. SPI Genova, cassetta 16 Q. 5003

19 ANNUNZI VARI L. 15 p. p.

CARRETTO mano, triciclo, bicicletta bambino, carrozzella, avendo. San Quintino, 44. 4000

SUGHERO e lana mesi 15 Almirani puri vendesi. Telefon. [illegible]

INFORMAZIONI, investigazioni private commerciali. Imparziale, Corso Duca Abruzzi 75. Telef. 30-[illegible].

OCCASIONE vendo miglior offerente due pilastri granito come nuovi, altezza cent. 400, diametro base 40. Segheria Lusoglio, Crescentino (Vercelli). 13700

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 18 p. p.

MOTOCARRO FN 600, portata 10 ql. gommato nuovo, vendo o cambio con macchina furgoncino. Perino, Borgomasino. 13767

VENDESI motocarro Guzzi circolante. Corso Casale 98. 54[illegible])

VENDESI Spa 25C10 benzina, circolante, gommatissimo, camera ferro ribaltabile. Telefonare 70-322.)

VENDO Astura quarta serie, Alfa Romeo, 1100, Ardea. Autorimessa Moderna, Saluzzo 90. 5[illegible]

TELONI IMPERMEABILI
USATI MA OTTIMI
adatti a qualsiasi uso
da CALDERINO - Via Mercanti, 2 - Telefono 45-330
PREZZI IMBATTIBILI
In vendita pure a
VERCELLI presso Fratelli Turina, piazza Cavour 5
IVREA da Arma presso Ditta Forneria Ferramenta
AOSTA da Arma presso Ditta Forneria Ferramenta
NIZZA MONF. presso Ditta Schiavi, via Verdi, 1

TAPPARELLE ALLUMINIO A STECCHE DISTANZIABILI SENZA GANCI OSSIDATE ANODICAMENTE IN TUTTI I COLORI
Costano come quelle in legno, Valgono molto volte di più, Solide Eterne, Esteticamente insuperabili.
Chiedete visione del campionario
S. I. L. P. A. MILANO - Via Canella, 7 Telefono [illegible] - e suoi agenti

SERRANDE
COSTRUZIONI IN FERRO RIPARAZIONI
PEROTTO C.SO V. A PARMA 51 - TEL. 22-532

FINANZIAMO Ovunque, rapidamente, qualsiasi contratto di lavori e forniture preferibilmente con Enti statali, Garantiamo portafoglio commerciale, apertura di credito.
«LIFESTANDARD», Milano, via Plinio 74, tel. 21-784

Malattie Stomaco - Intestino - Ossa e. Uso vegetale «Metodo F. BOTTA» **ULCERA** Colite - Appendicite - Gastrite - Stitichezza - ecc. Visite Medico: 9-12 - 15-17. Via S. Tommaso, n. 24 - TORINO - Telefono [illegible]

Non lasciatevi adescare dalla falsa propaganda!
Solo i GAS TOSSICI
VI POTRANNO DEFINITIVAMENTE LIBERARE DALLE CIMICI
Chiedete senza impegno il preventivo di spesa alla Ditta autorizzata: MAGNI Dott. ATTILIO
VIA 20 SETTEMBRE 44 - TORINO - TEL. 42-580
Si rilasciano garanzie scritte

Stufe a legna in cotto
PERINO AGOSTINO
Via Rossini 3 - Tel. 48-062
TORINO

ALT ALT
Per i Vs/ rifornimenti di cancelleria servitevi da Vagnino. Vi offriamo merce di qualità, un grande assortimento e prezzi convenienti. Provate anche Voi, dando ancora soddisfatti dei Vs/ acquisti. VAGNINO - Via Lagrange, n. 2

ORO COMPRO BRILLANTI ARGENTO
OGGETTI PREZIOSI
DENTIERE USATE
(Prezzi del giorno)
NEGOZIO DI OROLOGERIA
Corso Vitt. Eman. 45, rimpetto Cinema Ambrosio, Porta Nuova

AFFITTASI NEGOZIO
mq. 60, adatto bar, abbigliamento, calzature, con alloggio retro, autorimessa, facciata marmo via Monginevro, pagando ripristino. Annualità affitto gratis. Lunga locazione. Scrivere cassetta 59 C, S.P.I., TORINO o telefonare 83-718

VENDO **GOMME** CON GARANZIA
MINERVA, v. B. Galliari 4

DIFFIDA
Il sig. CROCIA VARINO MARIO residente a Ulzio dichiara di non riconoscere alcun debito contratto o da contrarre dalla propria moglie Odette Brun non più con lui convivente avendo abbandonato il tetto coniugale.

ARTICOLI TECNICI
piccola industria cederei miglior offerente causa salute. Scrivere cassetta 20 C, S.P.I. TORINO

DISPONENDO VASTO LOCALE
vicino scalo ferroviario e relativa licenza mi associerei capitalista per commercio legno e carboni. Scrivere cassetta 103 C. Spi, Torino

CERCO SOCIO
capitalista, possibilmente competente, per sfruttare marmifera e commercio vasto locale lussuoso lavoro assicurato.
Scrivere cassetta 122 C - S.P.I.
TORINO

Studio medico specializzato dal 1920 - Cura **EMORROIDI** RAGADI SENZA OPERAZIONE
Vene varicose Ore 15-18 Fest. 11-12
[illegible] - Torino [illegible] Tel. 72-[illegible]

EMORROIDI VENE VARICOSE
CURA SENZA OPERAZIONE
Studio medico specializzato Dr. S. [illegible]
T. Grossi 25, p. 1° - Visite 10-12 14-18
giorni feriali, sabato, domenica

Ostetrica Abbriata-Reggio
Visite tutti i giorni dalle 9 alle 18
Telefono 40-[illegible] - Via Po, n. 1

MALATTIE SANITARI
Malattie veneree [illegible]
[illegible]
Via [illegible] 41-521 - Ore 15-17

Dottor SPERNIAN - Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 40-670
V. [illegible] 26, 2° piano, Ore 9-12,30-15-19
Festivi 9-12 . Sala separata

ATTENZIONE
Acquistiamo macchine antiquate per ricupero materiali, Cascami gomma ecc. ecc.
Telefono 770-640 - CAMBERA
Via Giacomo Medici, 3

CIMICI DISINFESTAZIONI RADICALI
Pett. M. [illegible] - Garibaldi, [illegible] - TORINO - Telefono 42-1

Scuole

L'Istituto Culturale GARASCO Via Ottavio Revel 15 - Tel. 50-[illegible] riprende la sua attività per la preparazione accuratissima agli esami autunnali per le scuole medie, licei, istituti tecnici, nonchè per i corsi di pittura, stenodattilografia, computisteria e contabilità.

Viaggi e trasporti

AUTOTRASPORTI PALIERI - RIVETTI

Accettiamo, procuriamo carichi completi e parziali tutta Italia. Via Monterosa 46 - Telef. 21-[illegible]

Segnalo la Cronaca

IL BUSTO COSTANTINI via Roma 22 - Torino

E' un busto ideale e dona la linea moderna. Lavorazione perfetta.

MACCHINE DA SCRIVERE d'ogni marca, tipo, prezzo, compra, vendita, cambio, riparazioni. Mayo, via Botero 4 - Tel. 48-[illegible].

Teatri e ritrovi d'oggi

CARIGNANO: 21: «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».
MICHELOTTI: ore 21: «Barbiere di Siviglia» C. Galeffi.
CHALET VALENTINO: ore 21: Grande Veglia in onore dei giornalisti ospiti di Torino, per la «Corsa automobilistica dei milioni».
SOC. GINNASTICA: Magenta 11, ore 16 pattinaggio: 21 danze.
ROTONDA MODA: Danze 16 e 21. Terrazzo Super. Tabarin ore 22.
GIARDINO DANZE MODA ore 21. Grande serata, prolungata.
SALETTA DANZE (Val.): 16 e 21.
PAGODA DANZE: Serata prolungata.
LIDO GAY: Danze ore 21.

Teatri e ritrovi di domani

MICHELOTTI: 21: «Barbiere di Siviglia» C. Galeffi.

TELEGRAMMA LAMPO
AL CHALET DANZE VALENTINO

stasera, ore 21, gran Veglia danzante onore giornalisti presenziando il Gran Premio Automobilistico Torino. Interverrà Miss Torino 1946 con sue damigelle et distribuiranno giochissimi doni agli intervenuti. Presenzieranno serata anche più famosi nomi artistici Radio Italiana. Orchestra Maurizio Lotti. Sopravvenendo cattivo tempo, serata sarà rimandata a lunedì due settembre. - Chalet Danze Valentino.

SPORTIVI!
CHE GIUNGETE A TORINO
rallegrate le vostre serate
SFARO - EN - CIEL
Strada del Righino 38 - Tram 13
Prenotazioni telef. [illegible]
E' il «tabarin» classico della collina torinese.
Numeri d'attrazione.
Orario prolungato.
Fasio autoparco.

Cinematografi

VITTORIA: «La signora del venerdì», R. Russell, C. Grant, 22,15.
AMBROSIO: «Ombre sul mare» E. G. Robinson, M. Chapman, U. 22,15.
CORSO: «Noi siamo le colonne». Crick e Crock. Ultimo 22,30.
DORIA: «Uragano all'alba». Segue «La sua atomica su Bikini».
IDEAL: «Nessuno sfuggirà». A. Knox, Hunt. Ore 16 e 21,15 Campi di var. Nicla Dertì-Fredi Scotti.
Supercinema: Fior di neve (Henje).
LIRICO: «Le miserie del sig. Travet». Cervi, Carmi. Ult. 22,15.
ALPI: «Maestri di ballo» e Grande combattente (Technicolor).
ASTI: Si riparla dell'uomo ombra.
ELISEO: «Com'era verde la mia valle» Roddy Mac Dowall.
PALERMO: «Il sospettoso», C. Grant.
P. NUOVA: «Avventure di Tom Sawyer» e incontro Louis-Conn.
REGINA: «Vertigine» e Varietà.
BRESCIA: «Se, non ammazzare».
Imperiale: «Partita d'azzardo». V.
NUOVO MANZONI: v. Digione 11 «Segreto d'amore». Brazzova.
SOCIALE: «Lady Eva».
NUOVO: «Processo alzella» e Paperino paracadutista a colori.
S. PAOLO: «Se mi vuoi, sposami».
DORA: «Sua Altezza è innamorata» con Olivia De Havilland.
FREJUS: «Follia» e Varietà.
Vittoria: «Il ponte dell'amore».
Olimpia: «La porta proibita». Fea.
Radium: Signorina e il cow-boy. V.
ITALIANO: «La porta d'oro».
PIEMONTE: «Jack London».
ODEON: «Carnevale della vita».
IRIS: «L'uomo in grigio».
LUCENTO: «Angelo» Dietrich.
SPEZIA: «Il Dittatore» Chaplin.
V. VENETO: «Il canto della vita».
PO: «La signora acconsente».
Excelsior: «Sempre nel mio cuore».
Cotocose: «Sempre nel mio cuore».
ASTRA: «Grande valzer». Rainer.
LUX: «Accadde una sera» L. Young, F. March. Ultimo 22.

TEATRO LIRICO

Il festoso richiamo delle celebri: MISERIE DEL SIG. TRAVET beneficiata Ministica d'eccezione del popolare CARLETTO CAMPANINI ha attratto nel popolare teatro la foltissima schiera degli ammiratori del celebre comico piemontese, ove tra i più divertenti dell'amena commedia, grandiosamente realizzata in film dalla Lux, con la collaborazione di altri interpreti famosi: Gino Cervi, Vera Carmi, Laura Gore, Luigi Pavese.

CINE TEATRO IDEAL

Grande varietà con il comico Marchesotti e la coppia Fredi Scotti - Nicla Berti.
Sullo schermo
NESSUNO SFUGGIRA'
un film di grande successo e di spasmodico interesse
Produzione Columbia.

AL CINE ALPI

Successo senza precedenti dell'eccezionale superspettacolo
20th Century Fox
CRICK e CROCK
Maestri di ballo, e dell'appassionante documentario in Technicolor
«La grande compagnia»

AH, FINALMENTE
SI RIDE DI GUSTO!
GLI STUDENTI al CORSO

sono quelli che fanno fare da due giovani le più matte risate, ma bisogna poi vedere di che razza di studenti si tratta: nientemeno che di

CRICK e CROCK

i quali hanno avuto vaghezza di iscriversi (per rimando analfabeti) all'Università di Oxford.

E ne diventano, di colpo, le... colonne, vale a dire le... colonne comiche e sonore.

NOI SIAMO LE COLONNE...

si intitola, infatti, la più recente lepida fatica dei due impareggiabili compari, che recano nel loro bagaglio una serie di nuovi comicissimi «gags» a spese della compassata studentesca oxfordiana. Ed anche i professori non sfuggono alla satira, con grande spasso degli spettatori studenti e studentesse. Questo irresistibile film comico

NOI SIAMO LE COLONNE...

che ottiene un successo mai veduto, è una straordinaria produzione della casa Trans-World-Film (T.W.F.) brillantemente ideata e realizzata dal regista di Fra Diavolo e Muraglie, il prestigioso Hal Roach.

AL SUPERCINEMA
SONIA HENJE

affascina e diverte con l'arte sua e la grazia, inimitabili, nel brillantissimo film
FIOR DI NEVE
della 20th Century Fox